

**COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA****Citta Metropolitana di Messina**

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.49

del 30.12.2020

OGGETTO: Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2020 ai sensi della deliberazione n.443 del 31.10.2019 ARERA.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 10,05 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in videoconferenza ai sensi dell'art.73 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, in sessione ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Re Marila	Presidente	X	
Amoroso Alessandro	Consigliere Comunale		X
Mingari Antonina	"	X	
Sottosanti Cinzia	"	X	
Napoli Matteo	"	X	
Tarallo Silvana	"	Presente in collegamento	
Antoci Calogero	"	X	
Lucifaro Giuseppe	"	X	
Colombo Carmelo	"	Presente in collegamento	
Torcivia Rita Antonina	"	Presente in collegamento	
Rondinella Rosario	"	Presente in collegamento	
Pezzicara Giuseppe	"	Presente in collegamento	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 11	Assenti n. 1

Risultano altresì presenti: il Sindaco, il Vice Sindaco Pellegrino e l'Assessore Rampulla in collegamento.

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. n.9 del 06.03.1986, così come modificato dall'art.21 della L.R. 01.09.93 n.26 il numero degli intervenuti, presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Marila Re, presente presso la sede comunale, il quale precisa che della seduta, al fine di assicurare la pubblicità verrà effettuata la registrazione che sarà visibile sul sito istituzionale del Comune.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Anna A. Testagrossa, presente presso la sede comunale, il quale dà atto che alcuni consiglieri sono collegati in presenza presso la sede e altri da remoto. Riguardo ai presenti in sede dà atto del rispetto delle misure del distanziamento sociale. Dà atto, inoltre, che in esecuzione dei criteri stabiliti con disposizione del Presidente del Consiglio Comunale n.1/2020, la seduta si intende effettuata presso la sede del Comune. Il numero dei presenti è stato accertato mediante appello nominale e verifica oculare. Ciascuno dei presenti, su richiesta nominale del Presidente, conferma: a) che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per avere immediata percezione della presenza in remoto degli altri partecipanti, visionare gli eventuali atti della riunione, intervenire alla discussione e alla votazione simultanea e palese sugli argomenti all'ordine del giorno nonché per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti; b) di conoscere i contenuti della proposta che di seguito si riporta e dei documenti inerenti per averne ricevuto prima alla riunione copia in formato non editabile.

Il PRESIDENTE invita il proponente a illustrare la proposta.

L'assessore RAMPULLA chiede scusa al Presidente e ai due gruppi consiliari per non avere potuto fare un incontro interlocutorio per un argomento così importante. Per ragioni personali non è riuscito a incontrare neanche il gruppo di minoranza. Si scusa per avere sottoposto al consiglio comunale oggi, quasi alla fine dell'anno, l'argomento in questione. Accenna alla situazione particolare che si sta vivendo in questo periodo. Precisa che il Piano era pronto alla fine di marzo. Ringrazia l'arch. La Monica e tutto lo staff dell'Ufficio ARO per la puntualità del lavoro che portano avanti. Dopo una serie di vicissitudini, anche per il periodo Covid, e confronti con la SRR e vari Assessorati si è compreso che per la redazione del Piano per l'anno 2020 si doveva seguire la delibera ARERA, anche per i Comuni con popolazione fino a 5 mila abitanti, e quindi si è chiesta la collaborazione a una ditta esterna per la stesura del Piano che è stato validato dalla SRR Messina Provincia, quale ente territorialmente competente, e infine trasmesso al Revisore dei conti per il parere. Il Piano presenta un incremento rispetto a quello del 2019 di circa 110 mila euro che è possibile spalmare nei tre esercizi successivi e cioè nel 2021, 2022 e 2023. Chiarisce che per l'anno 2020 trovano applicazione le tariffe vigenti nel 2019. Pur essendo il Comune virtuoso riuscendo a raggiungere la percentuale del 68% di raccolta differenziata e tenuto conto dei servizi espletati si dovrebbe parlare di risparmio per i cittadini ma purtroppo in Sicilia il piano dei rifiuti è fallimentare. A chiarimento di quanto detto rinvia alla relazione dell'arch. La Monica. L'Amministrazione è molto attenta alla problematica dei rifiuti. Accenna alla tracciabilità dei rifiuti attuata attraverso la consegna dei mastelli con i codici a lettura ottica; riferisce della convenzione stipulata gratuitamente per la raccolta del vetro. Accenna ai lavori per la realizzazione del CCR che sono realizzati oltre al 50% e si dovrebbero concludere entro l'estate. All'interno del CCR sono previste due enormi pesi una per i mezzi grossi e una destinata agli utenti che portano rifiuti differenziati che saranno tracciati attraverso un software. Precisa che per risparmiare occorre applicare la tariffa puntuale. Precisa che è stata prevista pure la premialità per incentivare i cittadini.

Risulta altresì presente in aula l'arch. La Monica Francesco.

Il consigliere TORCIVIA, chiesta e ottenuta la parola, rileva che l'unico sistema per ridurre i costi e cercare di produrre meno rifiuti. Chiede all'assessore Rampulla come mai è stato utilizzato solo il 50% del bonus previsto e se è possibile modificare il sistema di premialità affinché si produca meno per risparmiare.

L'assessore RAMPULLA, autorizzato a intervenire, chiarisce che è stato utilizzato solo il 50% perché la restante parte degli utenti non era in regola con i pagamenti e che nella quarta rata sarà conteggiato il bonus. Per l'altra richiesta si dichiara disponibile ad un approfondimento.

Il consigliere PEZZICARA, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, comunica che intende formulare tre quesiti. Rileva che salta all'occhio l'aumento del Piano finanziario rispetto a quello del 2019 e ne chiede un'analitica rappresentazione. Rileva che negli ultimi anni si è assistito a un incremento dei rifiuti e chiede se l'Amministrazione ha effettuato dei controlli per invertire il trend. Rileva, inoltre, che anche i costi del servizio sono aumentati di circa 60 mila euro e chiede cosa ha determinato l'aumento rispetto alla bozza di Piano ricevuta a maggio che ne prevedeva 30 mila.

L'assessore RAMPULLA, chiesta e ottenuta la parola, precisa che l'aumento di circa 110 mila euro è dettato per circa 70 mila euro dall'aumento dei costi per il conferimento nelle piattaforme (raccolta differenziata, inerti) e la restante parte è imputabile all'aumento dei costi di trasporto poiché all'interno del perimetro della SRR non vi sono piattaforme di umido o di rifiuti differenziati. Nel mese di luglio l'Assessorato ha comunicato il cambio di piattaforma per il conferimento dei rifiuti indifferenziati individuandola ad Alcamo piuttosto che a Catania. Ringrazia il Sindaco che è stato capace di farci conferire nuovamente a Catania diminuendo i costi. Afferma

che rispetto al 2018 c'è stata una riduzione nella produzione dei rifiuti e ciò è avvenuto anche nel 2020. Rileva che nei costi di gestione generali del servizio è previsto un aumento di circa 4 mila euro per la parte fissa che passa da 36 mila a 40 mila euro circa.

Il PRESIDENTE invita l'arch. La Monica ad intervenire per fornire chiarimenti.

L'arch. La Monica precisa che questo Piano non ha niente a che vedere con quello del 2019. Si parte dal Piano 2018 e si costruisce con i meccanismi previsti nella delibera ARERA con gli aumenti che si sono registrati nel 2020. Chiarisce che anche se le sigle sono uguali la filosofia è diversa. L'impostazione è completamente diversa; vi sono costi che con il metodo ARERA vanno in alcune tipologie. Il Piano va approvato da ARERA che valuterà la compatibilità dei costi alla luce di quanto accaduto dal 2018 al 2020.

Interrompe il collegamento il consigliere Pezzicara e il numero dei presenti scende a 10.

Può succedere, continua l'arch. La Monica che il Piano approvato dal Consiglio Comunale non venga approvato da ARERA.

Interrompe il collegamento il consigliere Torcivia e il numero dei presenti scende a 9.

Il consigliere COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, preliminarmente ringrazia l'assessore Rampulla per avere voluto condividere il Piano anche se solo telefonicamente. Sugli aspetti generali non si è potuto approfondire.

Riprendono il collegamento i consiglieri Pezzicara e Torcivia e il numero dei presenti ascende a 11.

Il consigliere Colombo precisa che non è più procrastinabile un controllo rigido sulle pesate. L'aumento della produzione dei rifiuti è strano e anche il calcolo pro capite è falsato. Il sistema che tende alla puntualità della tariffa richiede la pesatura dei rifiuti. Riguardo al CCR ritiene necessaria una riunione magari fra qualche mese. Ritiene necessario rivisitare il servizio e l'organizzazione. Ha intuito che i sistemi di calcolo sono cambiati e per tale motivo andrebbe fatto un approfondimento per rendere edotti i consiglieri e andare verso una nuova filosofia dei rifiuti e dell'impostazione delle tariffe. Rileva che il Piano che si presenta è il più costoso di quelli approvati e incide molto sui cittadini e pertanto va monitorato. Rileva che il gestore del servizio utilizza nove dipendenti mentre l'ATO ne utilizzava otto. Rispetto al mese di luglio ha notato un aumento di 5 mila euro che è minimo rispetto all'aumento di circa 110 mila euro del Piano. Ha individuato la variazione delle condizioni contrattuali introdotte e chiede con quale delibera è stata fatta la modifica del servizio inerente la diminuzione di un passaggio settimanale di indifferenziata e di ritiro di carta e cartone il venerdì.

L'assessore RAMPULLA accenna al Piano del 2012 che era di circa un milione e duecento cinquanta mila euro. Chiarisce che il Comune paga il servizio a prescindere dal numero dei dipendenti che la ditta Traina utilizza. La destinazione della discarica ad Alcamo ha contribuito ad incrementare il costo a partire da luglio ma già da febbraio del 2020 è aumentato il costo di conferimento; precisa che per la riduzione di un passaggio di indifferenziata è stato formalizzato un protocollo con la Ditta che ha ricompreso il passaggio settimanale della carta e cartone ma non ricorda se è stata adottata una delibera di Giunta Comunale.

Il PRESIDENTE riferisce che i consiglieri Lucifaro e Mingari si complimentano con l'assessore Rampulla per l'esposizione dell'argomento.

Il consigliere COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che dall'assessore Rampulla non si aspettava il riferimento al Piano ATO, citato per retorica.

Il consigliere Colombo precisa di avere fatto riferimento al Piano più esoso che l'Amministrazione ha approvato e ricorda che il Piano all'epoca predisposto dall'ATO non è mai stato approvato dal Comune e non è stato pagato neanche dai cittadini perché è stato oggetto di diverse impugnazioni in quanto non aveva i requisiti. Chiede all'assessore se può fargli avere il documento da cui risulta l'espletamento del servizio a regime mettendo in rilievo che dalla diminuzione dei passaggi ne deriva un vantaggio per il gestore.

Interrompe il collegamento il consigliere Rondinella e il numero dei presenti scende a 10.

L'assessore RAMPULLA, chiesta e ottenuta la parola, precisa che non è retorica il riferimento al Piano ATO perché conosce bene i fatti; gli è balenato in testa e ne ha fatto cenno. Da domani si attiverà per rendere disponibili i verbali per la rimodulazione del servizio tra il gestore e il Comune; a fronte dei minori passaggi sono stati eseguiti nuovi servizi quali la disinfestazione e la derattizzazione sulla base di una giusta valutazione da parte degli uffici. Si rende disponibile a organizzare all'inizio dell'anno una riunione riguardo alla gestione del CCR. Formula un accorato appello a tutte le forze politiche in Consiglio Comunale chiedendo un voto favorevole non perché l'argomento viene da lui proposto ma perché riguarda la gestione del servizio dei rifiuti. Il Comune dispone di un Ufficio che si occupa di rifiuti e l'Amministrazione segue la problematica. Conclude ringraziando i lavoratori e il gestore per il servizio reso.

Il consigliere LUCIFARO, chiesta e ottenuta la parola, si riallaccia all'intervento del consigliere Torcivia relativo al bonus che i cittadini dovrebbero percepire per proporre di utilizzare il 50% del bonus non erogato ai cittadini morosi a favore di coloro che sono in regola con i pagamenti.

Il PRESIDENTE esprime voto favorevole sulla proposta e chiede all'assessore Rampulla e a tutta la Giunta di mettere in atto qualunque azione che garantisca ai cittadini un servizio efficace ed efficiente che comporti comunque un risparmio. Chiede che venga costantemente riferito al Consiglio quello che si sta facendo.

Non avendo alcun altro chiesto d'intervenire, il PRESIDENTE mette ai voti la proposta.

Il Presidente esprime voto favorevole

Il consigliere MINGARI esprime voto favorevole

Il consigliere SOTTOSANTI esprime voto favorevole

Il consigliere NAPOLI esprime voto favorevole

Il consigliere TARALLO esprime voto favorevole

Il consigliere ANTOCI esprime voto favorevole

Il consigliere LUCIFARO esprime voto favorevole ribadendo che la somma del 50% del bonus rimasta inutilizzata venga ripartita agli utenti in regola con il pagamento delle fatture.

Il consigliere COLOMBO dichiara di essere favorevole a votare la proposta del consigliere Lucifaro. Esprime voto contrario del gruppo alla proposta sul Piano poiché l'aumento è esagerato.

Il consigliere PEZZICARA dichiara voto favorevole alla proposta del consigliere Lucifaro. Esprime voto contrario alla proposta di deliberazione.

Il consigliere TORCIVIA si associa al voto contrario espresso dal consigliere Colombo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti n. 35 del 23.12.2020, acquisito al protocollo comunale in data 24.12.2020 al n. 12746;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 3 contrari espressi per appello nominale e verifica oculare;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area tecnica dall'oggetto: "Approvazione del Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2020 ai sensi della deliberazione n. 443 del 31.10.2019 ARERA".

Il consigliere Pezzicara, chiesta e ottenuta la parola, chiede notizie riguardo alla proposta formulata dal consigliere Lucifaro.

Il PRESIDENTE precisa, come chiarito dallo stesso consigliere Lucifaro, non era una proposta ma un'esortazione.

COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. 58 /A.T. DEL 22/12/2020

PRESENTATA DALL' ASSESSORE ALL'ECOLOGIA ED AMBIENTE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2020 ai sensi della deliberazione n. 443 del 31.10.2019 ARERA

PREMESSO che

- L'art. 1 co. 527 della Legge 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti solidi urbani e assimilati.
- Compete ad ARERA, in particolare, la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.
- ARERA ha posto in consultazione due documenti, uno relativo agli "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" (351/2019) e l'altro relativo alle "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" (352/2019), recanti una serie di novità rilevanti tanto per i gestori del servizio di rifiuti quanto per i Comuni.
- Con deliberazione n. 443 del 31.10.2019 ARERA ha deliberato il nuovo metodo di tariffazione da applicare per l'anno 2020.
- Con deliberazione n. 444 del 31/10/2019 ha, tra l'altro, confermato che per i Comuni che erogano il servizio in territori con una popolazione residente non eccedente i 5.000 abitanti, la decorrenza dell'obbligo di trasparenza viene slittato al 1° gennaio 2021 pertanto il piano finanziario per l'anno 2020 può essere redatto ed approvato da questo Comune con le modalità utilizzate per l'anno 2019, fermo restando l'obbligo di applicazione del metodo tariffario di cui alla delibera ARERA 443.

CONSIDERATO quanto sopra esposto, il Piano Finanziario, con il supporto e la collaborazione della ditta GFAmbiente è stato redatto con riferimento a quanto previsto dal DPR 158/1999 e con le modalità di cui alla deliberazione n. 443 del 31.10.2019 ARERA.

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

VISTO l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

PRESO ATTO del Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 30/07/2014 e le successive variazioni, ed in particolare l'articolo 11 il quale dispone che, La componente TARI deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. I costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario, redatto secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

TENUTO CONTO quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Piano Economico Finanziario che riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

DATTO ATTO che nel PIANO ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2020, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

VISTO che il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

CONSIDERATO che la procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2020) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO).

DATO ATTO che il Piano Economico Finanziario è stato inviato alla SRR Messina Provincia quale Ente territorialmente competente, ai fini della validazione sulla completezza, coerenza e congruità dei dati ai sensi dell'art. 6, comma 3 della delibera 443/2019/R/rif;

VISTO che il Piano Economico Finanziario è stato validato dall'Ente Territorialmente competente – SRR Messina Provincia con nota prot.1800 del 14/12/2020;

VISTO l'art. 6 della delibera ARERA n. 443/2019/RIF del 31/10/2019 che prevede come attori principali per la procedura di approvazione, oltre che il gestore del servizio e l'Ente territorialmente competente, la verifica e l'approvazione da parte dell'ARERA sulla coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte sia dall'Ente Territorialmente competente sia dal Comune, che acquistano piena ed immediata efficacia;

VISTO il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2020 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale unitamente alla validazione da parte dell'EGATO.

TENUTO CONTO che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per come segue:

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA		TARI 2020 Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021		eura/anno
COSTO VARIABILE		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	€	157.889,29
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	€	104.724,49
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	€	45.904,46
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	€	302.092,91
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TV}	€	106.500,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	€	-
Fattore di Sharing - b		0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	€	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	-€	29.903,62
Fattore di Sharing - b(1+w)		0,840
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+w)AR _{CONAI}	-€	25.119,04
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+y)		0,500
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{TV} /r	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	61.061,11
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	753.053,21
COSTO FISSO		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	€	56.905,21
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	12.931,28
Costi generali di gestione - CGG	€	57.143,08
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	27.515,11
Altri costi - COal	€	33.926,46
Costi comuni - CC	€	131.515,94
Ammortamenti - Amm	€	-
Accantonamenti - Acc	€	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-
- di cui per crediti	€	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{oc}	€	-
Costi d'uso del capitale - CK	€	-
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TV}	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{TV}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,500
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _{TV} /r	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	11.404,83
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	199.825,98
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	952.879,19
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	-
deduzioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020		-
% rd		66,07%
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	199.825,98
TOT PEF	€	952.879,19

DATO ATTO che i costi di gestione del servizio, sono al netto dell'aliquota del 5% per il tributo TEFA;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. "Cura Italia" n. 27 del 24/04/2020 i Comuni, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020.

DATO ATTO che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

DATO ATTO che con delibera di C.C. n. 35 del 30/09/2020, questo Ente ha approvato per l'anno 2020 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) adottate per l'anno 2019 per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche, di cui al Piano Finanziario approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 29.3.2019;

DATO ATTO che il Comune seguendo il decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, in deroga all'articolo 1 comma 654 e 683 della legge 147/2023 ha approvato per l'annualità 2020 le tariffe adottate per l'annualità 2019 e dovrà provvedere entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, con conguaglio tra i costi 2019 e 2020 ripartibile da uno a tre anni successivi a partire dal 2021.

DATO ATTO che il piano economico finanziario 2020, costruito secondo le disposizioni della delibera 443 ARERA e successive integrazioni ha un costo pari a € 952.879,19, mentre il ritorno di gettito generato dall'applicazione delle tariffe 2019 comporta un introito pari a € 838.504,16.

DATO ATTO che la differenza dei due importi genera un conguaglio pari a € 114.375,03, esso potrà esser distribuito nei successivi piani finanziari ripartibile da uno a tre anni successivi a partire dal 2021.

VISTI:

- il D. L.vo n. 27 del 24/04/2020;
- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;
- la delibera ARERA n. 443/2019/RIF del 31/10/2019;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di provvedere in merito;

si propone che il Consiglio Comunale deliberi

- 1) dare atto che il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 è stato validato dalla SRR Messina Provincia quale Ente territorialmente competente;
- 2) approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 di cui all'articolo 11 del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999 - allegato A) costruito secondo le disposizioni della delibera 443 ARERA e successive integrazioni che prevede un totale pari a € 952.879,19;
- 3) dare atto che i costi di gestione del servizio, sono al netto dell'aliquota del 5% per il tributo TEFA;
- 4) dare atto che il piano economico finanziario 2020, costruito secondo le disposizioni della delibera 443 ARERA e successive integrazioni con un importo pari a € 952.879,19, comporta un maggior costo previsto rispetto al ritorno di gettito generato dall'applicazione delle tariffe 2019 che è pari ad € 838.504,16 e, comporta pertanto la necessità di un conguaglio pari a € 114.375,03, che potrà esser distribuito nei successivi piani finanziari ripartibile da uno a tre anni successivi a partire dal 2021
- 5) Di dare mandato ai competenti uffici affinché provvedano a trasmettere ad ARERA tutti i dati e gli atti relativi al servizio TARI 2020 entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione.

Il responsabile del procedimento
(Dott. Ing. Daniela Lanza Volpe)



IL PROPONENTE
L'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA ED AMBIENTE
(Santo Rampulla)





COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI ^{CONSIGLIO} ~~CONSIGLIO~~ COMUNALE N° 58 DEL 22/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2020 ai sensi della deliberazione n. 443 del 31.10.2019 ARERA

Il sottoscritto La Monica Arch. Francesco, Responsabile dell'Area Tecnica, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Data, 22/12/2020



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Francesco La Monica

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 24/12/2020

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Prot.1800 del 14 dicembre 2020

Al Sig. Sindaco
Comune di Santo Stefano di Camastra

Al Dirigente dell'Area Finanziaria
Comune di Santo Stefano di Camastra

1

Oggetto: Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Santo Stefano di Camastra ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Delibera n.443/2019 dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA).

1. Premesse

La presente relazione è predisposta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A., nella qualità di Ente Territorialmente Competente, e costituisce il documento conclusivo utile ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera n.443/2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'art.19 dell'allegato A alla citata Delibera.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR). La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente per effettuare la validazione del PEF trasmessoci sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo Tariffario Rifiuti allegato alla Delibera n.443/2019.

Occorre precisare che in forza del comma 2ter dell'art.5 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., il Comune di Santo Stefano di Camastra è convenzionato in ARO (Ambito di Raccolta Ottimale), ai sensi dell'art.30 del TUEL, con i Comuni di Reitano e Caronia. L'ARO così costituito tra gli Uffici dei 3 Enti Pubblici interessati ha preso il nome di "ARO CA.RE.RA." ed è stato autorizzato dall'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità con Decreto del Dirigente Generale n.2171 del 16 dicembre 2014. Non v'è dunque, limitatamente al servizio, almeno fino la scadenza dell'appalto per la gestione integrata dei rifiuti assegnato dal Comune, e non dalla SRR Messina Provincia, ex art.15 della L.R. n.9/2010, un rapporto contrattuale diretto tra la Società di Regolamentazione Rifiuti – coincidente con l'Ente Territorialmente Competente – il Comune di Santo Stefano di Camastra ed il soggetto gestore affidatario del servizio che, nel caso specifico, risulta essere l'impresa Traina s.r.l. Alla scadenza dei termini temporali previsti dal vigente contratto d'appalto tra il soggetto gestore ed il Comune di Santo Stefano di Camastra, sarà obbligo di questa SRR bandire l'appalto per l'individuazione di un soggetto gestore dei servizi integrati ambientali per il Comune di Santo Stefano di Camastra (ma anche per Caronia e Reitano) ex art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.

Questa SRR, con propria nota prot.465 del 26 marzo 2020, ha comunicato ai propri Soci quanto indicato all'art.6 della Delibera ARERA n.443/2019 che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio

di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il Piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti rimettendo all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente abbia assunto le pertinenti determinazioni. A tal fine venne allegato anche un breve vademecum utile ad evidenziare le diverse procedure da seguire, rispetto alla precedente pianificazione, per la compilazione del nuovo Piano MTR.

Occorre, inoltre, anche per le ragioni suddette, premettere che le procedure svolte non costituiscono alcuna revisione contabile dei bilanci del Comune o dei gestori; dei conti, voci aggregate o informazioni degli stessi; di informazioni o dati finanziari rendicontati, e, pertanto, questo Ente Territorialmente Competente non intende fornire alcun tipo di attestazione in base ai principi di revisione o un'asseverazione dei dati forniti.

In particolare, la scrivente, ricevuta la richiesta di asseverazione da parte del Comune di Santo Stefano di Camastra ha effettuato specifiche richieste documentali atte a verificare i tre punti su cui effettuare la validazione richiesta, limitandosi tuttavia ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dal Comune di Santo Stefano di Camastra in data 20 novembre 2020, senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio dei gestori. Ha verificato comunque, preso atto degli obblighi in capo ai Comuni, scaturenti dalle previsioni della L.R. n.9/2010, la corretta allocazione delle voci di spesa per la Società di Regolamentazione Rifiuti secondo la pianificazione finanziaria approvata dall'Assemblea dei Soci della stessa SRR e rappresentata, singolarmente, ad ognuno dei medesimi.

Il presente documento esprime la valutazione e la validazione della scrivente SRR, nei limiti e stante le osservazioni indicate, con riferimento al solo Piano economico e finanziario trasmesso dal Comune di Santo Stefano di Camastra. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera n.443/2019, all'art.6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La SRR Messina Provincia S.C.p.A., assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni predette, non assume alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

2. Analisi, validazione e documenti analizzati

Il Comune, con documentazione assunta dalla SRR Messina Provincia al prot.1622 del 20 novembre 2020, ha trasmesso alla scrivente Società i seguenti documenti:

- Richiesta di validazione (prot.598/AT del 19 novembre 2020),
- Determinazione tariffe ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n.147, comma 651. Simulazione TARI comma 651/2020 finale. Relazione e tabelle,

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

- PEF per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti ai sensi dell'Appendice I della Delibera ARERA n.443/2019,
- Dichiarazione di veridicità corredata dalla carta di identità del soggetto gestore del servizio di igiene ambientale in ordine ai dati indicati nel PEF e nella relazione,
- Dichiarazione di veridicità corredata dalla carta di identità del Sindaco e Legale Rappresentante, riferita ai dati del Comune.

3

In data 3 dicembre 2020, con propria nota prot.1707 (**allegato I**), la scrivente Società ha fatto richiesta al Comune di Santo Stefano di Camastra di ulteriore documentazione finalizzata alla validazione del PEF.

Il Comune di Santo Stefano di Camastra, con propria nota prot.637/AT del 14 dicembre 2020, assunta dalla SRR Messina Provincia al prot.1799 di pari data, ha integrato la precedente documentazione e, in particolare, ha trasmesso i seguenti atti:

- chiarimenti in merito all'inserimento della voce di costo relativa alla SRR Messina Provincia, ai sensi delle previsioni di cui alla L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. ed in relazione alle voci analitiche contemplate alle voci CGG e CCD,
- articolazione dei canoni per la gestione del servizio di raccolta e trasporto RR.SS.UU.,
- affidamenti alle imprese esercenti il servizio integrato di igiene ambientale.

I documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera n.443/2019. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

3. Conclusioni

L'attività di validazione svolta è coerente, dunque, con l'art.19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori,
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti,
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2020:

Tipo	Aspetti considerati	Descrizione delle azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a)	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; - Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; - Controlli a campione; - Presenza dei costi di gestione obbligatori ai sensi della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b)	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto generale della metodologia di calcolo; - Attribuzione (condivisione) da parte di ETC dei fattori di sharing e di rateizzazione; - Rispetto delle tempistiche di validazione
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore; - Analisi dei costi di trattamento e smaltimento anno 2020 e relativo confronto con costi storici; - Analisi dei benefici mercato/CONAI anno 2020 e relativo confronto con benefici storici 2018.
D	Altre verifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

4

-----o0o-----

Pertanto, viste e considerate:

- le premesse alla presente,
- la Legge Regionale n. 9/2010 e ss.mm. e ii.,
- lo Statuto della SRR Messina Provincia S.C.p.A.,
- la Delibera ARERA n.443 del 31 ottobre 2019,
- la missiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità prot.10655 del 12 marzo 2020,
- il verbale di Consiglio di Amministrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. del 25 marzo 2020,
- la nota della SRR Messina Provincia S.C.p.A. prot.465 del 26 marzo 2020,
- la nota della SRR Messina Provincia S.C.p.A. prot.1511 del 23 ottobre 2020,
- il verbale di Consiglio di Amministrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. del 26 novembre 2020,
- la richiesta del Comune di Santo Stefano di Camastra prot.598/AT del 19 novembre 2020 assunta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A. al prot.1622 del 20 novembre 2020 con la quale è stata trasmessa la documentazione afferente al relativo PEF,
- la richiesta di integrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. prot.1707 del 3 dicembre 2020,
- la nota del Comune di Santo Stefano di Camastra prot.637/AT del 14 dicembre 2020 assunta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A. al prot. 1799 del 14 dicembre 2020 con la quale il Comune di Santo Stefano di Camastra, dando seguito alla precedente richiesta di integrazione, ha trasmesso la documentazione mancante.

Considerato inoltre che:

- il Comune di Santo Stefano di Camastra, come già detto in premessa, svolge il servizio in ARO ex art.5, comma 2ter della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.
- il predetto ARO è stato autorizzato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n.2171 del 16 dicembre 2014,
- il Comune di Santo Stefano di Camastra ha trasmesso tutta la documentazione prevista dalla Delibera ARERA n. 443/2019,
- il Comune di Santo Stefano di Camastra ha rappresentato, nelle interlocuzioni con questa SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, in merito alle problematiche derivanti dalle variazioni dei limiti di crescita, il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 dell'allegato alla Delibera ARERA n.443/2019.
- la SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, ha concordato e condiviso, la determinazione dei fattori di *sharing* e delle rateizzazioni,
- la SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, verificando a campione, tramite il modello di calcolo predisposto da ARERA, la congruità dei dati e delle informazioni ricevute, ha condiviso i limiti di crescita così come descritti nella relazione accompagnatoria al PEF del Comune di Santo Stefano di Camastra considerandoli validi per garantire il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità,
- la SRR Messina Provincia, in qualità di Ente Territorialmente Competente, condividendo quanto riportato nella relazione accompagnatoria del PEF del Comune di Santo Stefano di Camastra individua, di concerto con il medesimo Comune, i fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali nei seguenti valori:

✓ $b = 0,6$

✓ $\omega = 0,4 \rightarrow b \cdot (1 + \omega) = 0,840$

Tutto ciò considerato, questa SRR Messina Provincia S.C.p.A., nella qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi della Delibera ARERA n.443/2010, esprime parere positivo per la validazione del PEF del Comune di Santo Stefano di Camastra.

Il Direttore Generale
(dott. Giuseppe Mondello)



Firmato digitalmente
da Mondello
Giuseppe
Data: 2020.12.14
14:53:16 +01'00'

SRR MESSINA PROVINCIA

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

PEC: srrmessinaprovinciascpa@pec.it

Tel e Fax 0941 724378

Messina, 3 dicembre 2020

Prot.1707 del 3 dicembre 2020

Al Dirigente dell'Area Tecnica
Comune di Santo Stefano di Camastra

e p. c.

Al Sig. Sindaco
Comune di Santo Stefano di Camastra

Oggetto: Piano economico – finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti – deliberazione ARERA 443/2019.

Trasmissione PEF per validazione ai sensi dell'art.6 della delibera n.443/2019.

Con riferimento alla Sua di pari oggetto prot.11601 del 20 novembre 2020 – prot.598 A.T. del 19 novembre 2020, assunta dalla scrivente al prot.1622 del 20 novembre 2020, siamo a chiedere, ad integrazione, la seguente documentazione:

1. contratto/i di servizio con l'impresa Traina s.r.l. per gli anni 2018, 2019 e 2020.
2. informazioni fornite dall'impresa Traina s.r.l. allegate alla dichiarazione di veridicità già in ns. possesso.
3. contratto/i di servizio con le imprese presso le quali, negli anni 2018, 2019 e 2020 codesto spett.le Comune ha conferito i rifiuti indifferenziati EER 20.03.01 e le diverse frazioni merceologiche differenziate. Si ritiene che le voci di costo relative ai conferimenti, comprese obbligatoriamente nel PEF e, più in generale, facenti parte del servizio integrato di igiene ambientale, debbano essere accompagnate, alla stessa stregua dei servizi, dalla relativa dichiarazione di veridicità rilasciata dalle imprese assegnatarie di tali attività di smaltimento e/o recupero e/o trattamento.

Al contempo Vi preghiamo di chiarire quanto segue:

4. nel documento *"il piano economico finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti di cui alla deliberazione ARERA 443/2019"* – la tabella finale comprende le voci di costo CGG e CO_{AL} che riportano un valore complessivo rispettivamente di € 57.143,08 e di € 33.926,46. Non è chiaro se tali voci comprendano anche il costo annuo della SRR Messina Provincia S.C.p.A. o se lo stesso sia stato inserito sotto altra voce. Si rappresenta che per gli anni 2018, 2019 e 2020, tale costo è pari ad € 18.904,15 per ogni annualità mentre per il 2021, come già comunicatoVi con ns. nota prot.1430 del 10 ottobre 2020, è pari a complessivi € 22.956,58. Si ricorda che l'inserimento del costo annuo dell'Autorità d'Ambito (la SRR) è obbligatorio ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.

Sembrirebbe utile, per quanto possibile, che le voci di costo relative ai costi di gestione e, più in generale, quelle relative ai costi comuni, vengano trasmesse alla scrivente in maniera analitica e non massivamente.

Si resta in attesa e, con l'occasione, Vi salutiamo cordialmente

Il Direttore Generale
(Arch. Giuseppe Mondello)



Firmato digitalmente da
Mondello Giuseppe
Data: 2020.12.03 19:54:15
+01'00'



COMUNE DI
**SANTO STEFANO
DI CAMASTRA**
CITTÀ DELLE CERAMICHE

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Provincia di Messina

Oggetto: Parere n. 35.2020 , sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22/12/2020 di approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della tari per l'anno 2020 ai sensi della deliberazione n. 443 del 31.10.2019 ARERA”

Il sottoscritto dott. Luigi Sorce, revisore unico del Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA, nominato con la delibera consiliare n. 12 del 13/03/2018,

considerato che:

- l'art. 1 co. 527 della Legge 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti solidi urbani e assimilati;
- con deliberazione n. 443 del 31.10.2019 ARERA ha deliberato il nuovo metodo di tariffazione da applicare per l'anno 2020,
- con deliberazione n. 444 del 31/10/2019 ha, tra l'altro, confermato che per i Comuni che erogano il servizio in territori con una popolazione residente non eccedente i 5.000 abitanti, la decorrenza dell'obbligo di trasparenza viene slittato al 1° gennaio 2021 pertanto il piano finanziario per l'anno 2020 può essere redatto ed approvato da questo Comune con le modalità utilizzate per l'anno 2019, fermo restando l'obbligo di applicazione del metodo tariffario di cui alla delibera ARERA 443,

ESAMINATA

la proposta di deliberazione di C.C. n. 58 del 22/12/2020 presentata dall'Assessore all'Ecologia e all'Ambiente, relativa alla:

- approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della tari per l'anno 2020 ai sensi della deliberazione n. 443 del 31.10.2019 ARERA

Dott. Luigi Sorce, Revisore unico del Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)



VISTI

- il D. Lgs N. 267/2000;
- il D. Lgs n. 504/1992;
- i commi dal 639 al 703 della Legge n. 147/2013;
- l'art. 8 del DPR n. 158/1999;
- la L. n. 448/2001;
- il D.Lgs n. 446/1997
- il D. L.vo n. 27 del 24/04/2020;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;
- il Regolamento comunale per il Servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con delibera di C. C. per n. 43 in data 19/07/2016;
- l'art. 1 co. 527 della Legge 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti solidi urbani e assimilati
- le deliberazioni ARERA n. 443 che introduce un nuovo metodo di tariffazione per la redazione del PF TARI per l'anno 2020;
- la delibera ARERA n. 444 del 31/10/2019 che consente ai comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di rinviare al 2021 gli adempimenti relativi alla trasparenza,
- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO

- che la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha introdotto l'imposta unica comunale (IUC) comprendente la tassa per il servizio rifiuti (TARI);
- che la Legge n. 147.2013 prescrive che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- che la procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2020) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune. L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA. L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione. Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure



indicate nel Comma 651 della legge 147/2013. Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2020 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

esaminato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2020 allegato alla proposta,

constatato che il piano finanziario è redatto:

- in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e fa riferimento:
 - o allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF" utilizzato al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune;
 - o allo schema tipo "443-2019.R-rif Appendice 2",
 - o all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato come MTR,
- in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2020 e 2021 in coerenza con i criteri disposti da MTR,

considerato che il piano finanziario costruito secondo le disposizioni della delibera 443 ARERA e successive integrazioni ha un costo pari a € 952.879,19, comporta un maggior costo previsto rispetto al ritorno di gettito generato dall'applicazione delle tariffe 2019 che è pari ad € 838.504,16 e, comporta pertanto la necessità di un conguaglio pari a € 114.375,03, che potrà esser distribuito nei successivi piani finanziari ripartibile da uno a tre anni successivi a partire dal 2021

riscontrata la validazione del Piano Tariffario prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera n.443/2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'art.19 dell'allegato A alla citata Delibera ad opera della SRR MESSINA PROVINCIA, Società Consortile per Azioni con la "Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Santo Stefano di Camastra ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Delibera n.443/2019 dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)", Prot. 1800 del 14 dicembre 2020.



RITENUTO

- che la proposta di delibera visionata sia congrua, coerente ed attendibile dal punto di vista contabile;

VISTI i pareri preventivi ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i.:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica arch. Francesco La Monica, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa;
- il parere favorevole espresso del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, rag. Pietro Mazzeo, attestante la regolarità contabile e che il presente provvedimento, comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 e 147 bis del TUEL 267/2000,

ESPRIME

parere favorevole in ordine all'adozione, da parte del C.C. del Comune di Santo Stefano di Camastra, della proposta di deliberazione in oggetto.

SANTO STEFANO DI CAMASTRA, 23/12/2020

Il revisore unico
Dott. Luigi Sorce

**Comune di SANTO STEFANO DI
CAMASTRA**

**TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2020**

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 443/2019**

Firmato digitalmente da

**FRANCESCO LA
MONICA**

CN = LA MONICA FRANCESCO
O = Ordine degli Architetti di Messina
e-mail = architettolamonica@tiscali.it
C = IT



INDICE

Premessa.....	2
Competenze ed entrate tariffarie	2
PARTE I.....	4
SVILUPPO MTR.....	4
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	4
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	5
Costi Variabili.....	6
Costi fissi	7
Dati di conto economico.....	7
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	8
Calcolo dei costi operativi incentivanti	9
Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni.....	9
Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	10
Costi uso del capitale.....	10
Determinazione del valore della Componente a conguaglio.....	10
Fattore di Sharing proventi Φ	10
Coefficiente di gradualità	11
Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	11
Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	12
Note al calcolo.....	14

Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2020, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2020*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel Comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2020 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

PARTE I (PIANO FINANZIARIO 2020)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene allo "443-2019.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2020 e 2021 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi che risultano escluse dalla copertura delle tariffe sono:

- a) Bonifica amianto per attività non domestiche
- b) derattizzazione

- c) disinfestazione
- d) spazzamento e sgombero neve
- e) cancellazione scritte vandaliche
- f) defissione manifesti abusivi
- g) gestione dei servizi igienici pubblici
- h) gestione del verde pubblico.

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2020 e 2021, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2020
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAL,a} + (1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$$

Dove:

- ✓ CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati
- ✓ CTS_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU
- ✓ CTR_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU

- ✓ CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- ✓ $-b(AR_a)$ dove b è il fattore di *sharing* dei proventi (valore compreso tra 0,3 e 0,6) mentre AR è la somma dei proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti e dai ricavi commerciali riconducibili ad altri servizi effettuati con risorse del servizio del ciclo integrato
- ✓ $(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a}$ dove ω ha un valore compreso tra 0,1 e 0,4 mentre $AR_{CONAI,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI
- ✓ $(1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 mentre $RC_{TV,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

✓

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + (1 + \gamma_a)RC_{TF,a}/r$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio
- ✓ CC_a sono i costi comuni
- ✓ CK_a sono i costi d'uso del capitale
- ✓ $(1 + \gamma_a)RC_{TF,a}/r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 ed è posto a -0,1 ($RC_{TF,a} > 0$) mentre $RC_{TF,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

I costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento

- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- **costi operativi incentivanti variabili**
- **ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing**
- **proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing**
- **Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2018 e 2019**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- **Costi operativi incentivanti fissi**
- **Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2018 e 2019.**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.

Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2018 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nella tabella allegata alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Ai fini del calcolo della TARI 2020 i costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0.90% per il 2019 e 1.10% per il 2020.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2020, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2018 sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2018
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 55.784,01
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 154.778,40
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 102.661,10
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 296.140,77
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 45.000,00
TOTALE	€ 654.364,28
COSTI COMUNI CC	2018
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 12.676,50
CGG costi generali gestione	€ 56.017,19
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ 26.972,98
CO oneri finanziamento	€ 33.258,01
TOTALE	128.924,68
COSTI USO DEL CAPITALE CK	2018
Ammortamenti	€ -
Accantonamenti	€ -
Remunerazione su capitale	€ -
Remunerazione su investimenti	€ -
TOTALE	€ -
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -
RECUPERI CONAI	-€ 29.314,43
TOTALE	€ 753.974,53

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
b(1+ωa), i quali verranno dettagliati di seguito. Sulla base dei dati ottenuti i valori dei proventi ricondizionati risultano essere:

- **Valore Ar = € -**
- **Valore Arconai = -€ 25.119,04**

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega a) = 0,84 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio.

$$COIv = € 106.500,00$$

$$COIf = € -$$

Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni

Il valore massimo dei coefficienti è del 3% per le modifiche di perimetro (es. da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta). (art.7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2020 risultano i seguenti:

$$\text{VALORE PG} = 0,00\% \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$\text{VALORE QL} = 0,00\% \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2020, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.9 comma 9.1 MTR 443/2019/R/rif) (determina 170/DAGR/2019) e di altri eventuali costi, risultano pari a:

COal e ONERI DI FINANZIAMENTO = € 33.926,46

Costi uso del capitale

Per il CK il calcolo è eseguito sulla base dei costi di capitali anno a-2 basato sui dati di bilancio 2018. Per la remunerazione del capitale investito nel ciclo integrato dei rifiuti urbani il tasso previsto è del 5,8% per il 2018 e 6,3% per il 2019.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio

Per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento anni 2018 e 2019 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, e sono quindi stati aggiornati sulla base degli indici Medi ISTAT ovvero 0,70 per il 2018 e 0,9 per il 2019.

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra le entrate tariffarie calcolate sia in parte variabile sia in parte fissa secondo il sistema ARERA e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno a-2; nel nostro caso quindi per il 2018.

Fattore di Sharing proventi β

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare nella parte variabile del PEF 2020 viene calcolato il fattore di sharing dei proventi, determinato dal valore della somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del MTR: CTR + CTS + CTR + CRD al quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa. Il dato così ottenuto è rapportato alla somma dei proventi riferiti al CONAI e ad altri ricavi.

Se il valore così ottenuto è positivo, β assume un valore max. di 1,0 e min. 0,3, se negativo sempre 0,3.

Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di β è pari a: **1,00**

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2020 sono:

Conguaglio Variabile RC €



Conguaglio Fissa RC €

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui all'art. 16 dell' MTR 443/2019/R/rif.

Coefficiente di gradualità

Per l'anno 2020 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2018 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Per la scelta del coefficiente sulla base del benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base all'art. 1 comma 653 delle legge 147/2013 si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni

Valore Rispetto obiettivi % RD	-0,30
Valutazione performan Riutilizzo/ Riciclo	-0,15
Valutazione soddisfazione Utenza	-0,05
Coefficiente di gradualità	0,500

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2020:

Componente a conguaglio PV	€	-
Componente a conguaglio PF	€	-
Valore della rateizzazione min 1 max 4		1

Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2020 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum \tau v_a}{\sum \tau v_{a-1}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$753.053,21 / € 667.388,00 = 1,128$$

valore limite rispettato. La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2020.

[] **valore limite superiore 1,2.** La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

€ -

[] **valore limite inferiore 0,8.** La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

€ -

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2020 con quelle dell'anno precedente (2019) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 +$ tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2020

T_a = Tariffa PEF 2020

T_{a-1} = Tariffa PEF 2019

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2020 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,016 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$952.879,19 / € 844.914,34 = 1,128$$

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2020 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA		TARI 2020 Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021		euro/anno
COSTO VARIABILE		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	157.889,29
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	104.724,49
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	45.904,46
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	302.092,91
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	106.500,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€	-
Fattore di Sharing – b		0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	€	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	29.903,62
Fattore di Sharing – b(1+w)		0,840
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	-€	25.119,04
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,500
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC _{TV} /r	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	61.061,11
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	753.053,21
COSTO FISSO		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	56.905,21
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	12.931,28
Costi generali di gestione - CGG	€	57.143,08
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	27.515,11
Altri costi - COal	€	33.926,46
Costi comuni – CC	€	131.515,94
Ammortamenti - Amm	€	-
Accantonamenti - Acc	€	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-
- di cui per crediti	€	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{inc}	€	-
Costi d'uso del capitale - CK	€	-
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{FF}	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{FF}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,500
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+g)RC _{FF} /r	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	11.404,83
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	199.825,98
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	952.879,19
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	-
detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 JDRIF/2020		-
% rd		66,07%
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	199.825,98
TOT PEF	€	952.879,19

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Per l'aggiornamento dei costi sono stati applicati i tassi di inflazione indicati nel documento MTR 443/2019/R/rif.

Inoltre, in accordo con il Comune sono stati inseriti costi operativi incentivanti in parte variabile pari a € 106.500,00 per aumento dei costi di gestione del servizio ed aumento dei costi di conferimento in discarica.

Si precisa che il Comune seguendo il decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, in deroga all'articolo 1 comma 654 e 683 della legge 147/2023 ha approvato per l'annualità 2020 le tariffe adottate per l'annualità 2019 e provvederà entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, con eventuale conguaglio tra i costi 2019 e 2020 ripartibile da uno a tre anni successivi a partire dal 2021.

In particolare, il piano economico finanziario 2020, costruito secondo le disposizioni della delibera 443 ARERA e successive integrazioni, ha un costo pari a € 952.879,19, mentre l'incasso totale generato dall'applicazione delle tariffe 2019 comporta un totale pari a € 838.504,16.

La differenza dei due importi genera un conguaglio pari a € 114.375,03, esso potrà esser distribuito nei successivi piani finanziari.

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE
F.to:Re

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Mingari

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 05-01-2021

Dalla Residenza Municipale, li 05-01-2021



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni;

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna A. Testagrossa